



**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE STATALE
"EMILIO SERENI" AFRAGOLA – CARDITO**

Settore Economico: Amministrazione, Finanza e Marketing – Turismo

Settore Tecnologico: Trasporti e Logistica (Conduttori del mezzo aereo)

Settore Professionale: Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera

Liceo Artistico - Indirizzi: Arti Figurative – Architettura - Ambienti

Prot. N. 4419

Afragola, lì 09/05/2022

A.S. 2021-2022

Documento 15 maggio

Classe/ Sezione: 5 E/F

Settore: LICEO ARTISTICO

Indirizzo : GRAFICA/DESIGN

Approvato dal Consiglio di Classe nel giorno: 09/05/2022

Coordinatore di Classe: Grazia Felicia Liparuli

Sede centrale: Via Don Bosco, 9 - 80021 Afragola (NA) – Tel. 0818603209

Sede associata: Via B. Castiello, 1 - 80024 Cardito (NA) tel: 0818342423

Codice meccanografico scuola: NAIS121003 C.F. 93060260630

Settori: Economico e tecnologico: NATD121019 - Professionale : NARH121017 - Liceo artistico:
NASL12101A

e-mail: nais121003@istruzione.it pec : nais121003@pec.istruzione.it sito web : www.isissereni-
afragola-cardito.gov.it

INDICE

1. IL CONTESTO	pag. 4
1.1 Descrizione del contesto generale.....	pag. 5
1.2 Descrizione dell'istituto.....	pag. 7
2. IL PROFILO CULTURALE DA PERSEGUIRE	pag. 9
2.1 PECUP dell'indirizzo di studi.....	pag. 10
2.2 Quadro orario.....	pag. 11
3. IL CONSIGLIO DI CLASSE (CdC)	pag. 14
3.1 Elenco dei docenti componenti il Consiglio di Classe.....	pag.15
4. LA CLASSE	pag.17
4.1 Elenco degli alunni.....	pag.18
4.2 Presentazione della classe.....	pag.19
4.3 Descrizione degli obiettivi raggiunti.....	pag. 21
4.4 Relazioni finali dei docenti.....	pag.21
5. I PERCORSI SVOLTI	pag.22
5.1 Indicazioni relative alla DAD.....	pag.23
5.2 Le unità di apprendimento (UdA).....	pag.23
5.3 Percorsi PCTO.....	pag. 24
5.4 Percorsi di Cittadinanza e Costituzione.....	pag.24
5.5 Percorsi di recupero e/o di potenziamento.....	pag.25
5.6 Percorsi di insegnamento di una disciplina con metodologia CLIL.....	pag. 25
5.7 Percorsi per alunni BES.....	pag.25
5.8 Altri percorsi.....	pag.26

5.9. Simulazione prima prova scritta	pag 27
5.10 Simulazione seconda prova a.....	pag 35
6. Le indicazioni per l'Esame di Stato	pag. 36
7. ALLEGATI	pag. 38
• Le relazioni finali dei docenti;.....	
• Le UdA svolte	
• PEI;	
• PDP;.....	
• Percorsi PCTO (ex ASL);.....	
• Elenco dei percorsi di Cittadinanza e Costituzione ;	
• Griglie prima prova scritta Italiano	
• Griglia seconda prova scritta	
• Griglia Ministeriale di Valutazione del Colloquio;	
• Verbale del Consiglio di Classe dello scrutinio finale;	
• Curriculum dello studente ;	
• Altri documenti.....	

1. IL CONTESTO

1.1 Descrizione del contesto generale

Il Contesto sociale può essere visto come un insieme di opportunità e vincoli in cui opera la scuola, tenuto conto dei suoi elementi costituenti: la popolazione scolastica e il territorio. La popolazione scolastica pur avendo elementi di continuità si differenzia per il plesso di Afragola in cui sono presenti l'indirizzo Tecnico Economico (Amministrazione Finanza e Marketing e

Turismo) e l'indirizzo Professionale (Servizi per l'Enogastronomia e l' Ospitalità Alberghiera), rispetto al plesso di Cardito che è sede del Liceo Artistico. Considerando la provenienza gli alunni provengono in gran parte dai comuni dove sono ubicati i plessi con alcune differenze: il plesso di Afragola accoglie in quota minoritaria alunni dai paesi limitrofi: Casoria e Casavatore verso sud e Caivano verso nord; il plesso di Cardito, invece, accoglie alunni anche da Frattamaggiore, Frattaminore e Crispano. Considerando il livello socio economico e culturale (indice ESCS) gli alunni per la gran parte, appartengono a famiglie monoreddito con un basso livello. Sul punto si rileva una differenza tra gli indirizzi: il livello degli alunni del Liceo Artistico tende verso l'alto, mentre il livello degli alunni del tecnico economico è di tipo misto, sia alto in alcune classi che basso in altre; il livello degli alunni del Professionale è decisamente di tipo basso. Il livello complessivamente basso della condizione socio economica influenza il possesso delle competenze di base possedute dagli alunni in ingresso a scuola. Considerando, infatti, la distribuzione degli alunni iscritti al 1° anno per voto di licenza media, si ha che la maggioranza si attesta sui voti del 6 e del 7 e una quota minoritaria raggiunge i voti più alti del 8 e del 9. Nonostante la differenza dei livelli socio economici e culturali di appartenenza gli alunni, in particolare quelli del plesso di Afragola, si sono integrati sempre più, imparando a rispettarci a vicenda e a crescere insieme e ad affrontare assieme i problemi scolastici in quanto problemi di tutti e non di un solo indirizzo di studi. Gli alunni con cittadinanza non italiana ammontano a poche unità, tuttavia il loro numero è in aumento; per i casi particolari la scuola propone attività per la comprensione della lingua italiana.

Gli alunni con bisogni educativi speciali, complessivamente considerati, sono in una percentuale in linea con quelle dei riferimenti di area regionale e nazionale e costituiscono un stimolo ad adoperare protocolli di accoglienza dedicati e strategie didattiche inclusive, tale fenomeno è rilevante nel liceo artistico e viene affrontato con attività laboratoriali.

Tali caratteristiche della popolazione scolastica sono viste, complessivamente, come una condizione di opportunità per gli apprendimenti in quanto rappresentano un fattore che spinge i docenti a uniformare il modo di fare scuola a partire dall'alunno considerato come un soggetto che apprende nelle relazioni che pone in

essere, sia all'interno che all'esterno della scuola. Si punta, pertanto, a guidare da vicino gli alunni nei percorsi di apprendimento dando valore alle "esperienze" in classe e fuori dalla classe e alle motivazioni complessive che spingono all'agire e che sono alla base di una crescita negli apprendimenti di conoscenze, abilità e competenze verso livelli più alti. Un altro obiettivo è quello di seguire gli alunni nella crescita culturale con interventi personalizzati volti al raggiungimento dei traguardi di apprendimento stabiliti. Un vincolo all'agire educativo e didattico è rappresentato da un indice ESCS mediamente basso che è a sua volta specchio di ambienti familiari culturalmente deboli che in genere, non riescono ad essere di aiuto nello studio domestico, oppure che non sono dotati di attrezzature informatiche quali: computer fissi e collegamento a internet. Per far fronte a tale caratteristica la scuola offre continui stimoli culturali invitando alla lettura mediante il servizio biblioteca e avendo allestito le aule con attrezzature informatiche per promuovere una didattica digitale che sfrutti al meglio le tecnologie ponendole al servizio del successo formativo. Oltre alla popolazione scolastica il contesto sociale è caratterizzato fortemente dal territorio, che secondo diversi aspetti interagisce e condiziona l'offerta formativa.

Il territorio che circonda i plessi, ubicati in comuni diversi seppur non distanti tra loro, risulta essere fortemente degradato da insediamenti abitativi di tipo selvaggio, con forte consumo di suolo che non hanno rispettato le risorse paesaggistiche e storico culturali, e che si è sviluppato senza interruzione tra comuni diversi. Tale conurbazione urbana è il risultato dello sviluppo disordinato delle aree della provincia di Napoli e rappresenta un habitat culturale povero, non avendo le istituzioni accompagnato la crescita urbana con politiche di coesione e di integrazione sociale rivolte ai giovani e agli anziani. In tale scenario la scuola è, ancor di più, un luogo di socializzazione, di incontro e di ritrovo, divenendo quasi unico punto di riferimento di affetti e di costruzione di legami. A partire da questa consapevolezza, l'istituto si adopera nel fornire un contributo alla crescita culturale dei suoi alunni avendo definito un curriculum ricco di esperienze e di significati, e facendosi promotore di iniziative, eventi e manifestazioni.

1.2 Descrizione dell'istituto



L'Istituto "E. Sereni" è costituito da due plessi ubicati nei comuni di Afragola e Cardito: il plesso di Afragola, sede centrale, accoglie gli indirizzi del professionale e del tecnico; il plesso di Cardito accoglie il liceo artistico. I due plessi sono a pochi chilometri di distanza e presentano affinità sia territoriali che di utenza. La popolazione scolastica dell'Istituto è di tipo omogeneo ed è costituita in prevalenza da alunni dei comuni di Afragola e Cardito; minoritaria, invece, la quota di alunni che abitano nei paesi limitrofi, quali Casoria, Casavatore, Caivano, Acerra. Una situazione di omogeneità viene riscontrata anche dal punto di vista socio economico culturale: la popolazione è costituita, infatti, in gran parte da famiglie monoreddito con un basso livello mediano dell'indice Escs (indicatore dello status socio economico culturale); poche sono le famiglie di fascia economica più alta. Si rileva che gli studenti con cittadinanza non italiana sono ben pochi, mentre sono presenti svariate situazioni di disabilità e di alunni Bes per i quali viene attivata una didattica inclusiva di concerto con le famiglie e le Asl di competenza. Il territorio risulta essere strettamente influenzato da una cultura sociale prevalentemente agricola, confermata dalla presenza di un elevato numero di aziende a conduzione familiare. Negli ultimi anni, tuttavia, si è avuto uno sviluppo sia del settore produttivo che del terziario; sono presenti imprese di artigiani e della grande distribuzione, come Ikea, Decathlon, e sono in aumento le imprese del settore dell'enogastronomia e del turismo, che hanno movimentato il territorio caratterizzato da stagnazione lavorativa. Costituiscono opportunità anche la realizzazione delle infrastrutture dell'Alta Velocità e gli elevati livelli di accessibilità alle principali infrastrutture regionali di trasporto esistenti (aeroporto di Capodichino, Interporto di Nola, Interporto di Marcianise- Maddaloni, porto di Napoli). Tali peculiarità territoriali consentono alla Scuola di poter contattare soggetti imprenditoriali di diversa vocazione economica con cui poter pianificare collaborazioni al fine di creare occasioni di stage e progetti di alternanza scuola lavoro. La connotazione del tessuto produttivo locale risulta comunque debole ed è presente lavoro

sommerso: tale situazione fa sì che gli studenti diplomati trovino maggiori difficoltà di inserimento stabile nel mondo del lavoro.

Gli enti locali, per carenza di fondi, non effettuano sul territorio rilevanti investimenti che risultano, invece, sempre più necessari. Per l'apertura di nuovi indirizzi l'Istituto necessita e fa ripetutamente richiesta alle Istituzioni di disporre di altri spazi (aule e laboratori) per realizzare una efficace e valida offerta formativa. Nel complesso il contesto socio-culturale è privo di rilevanti stimoli e opportunità formative: modesti nel territorio, infatti, risultano i centri di aggregazione e gli spazi per il tempo libero, ad eccezione delle strutture religiose in cui la Chiesa svolge attività sociale ed educativa. La mancanza di idonei strumenti culturali per affrontare i problemi della vita contemporanea rendono l'attività didattica impegnativa su più fronti, dall'emozionale al comportamentale, necessitando un'azione mirata sulla persona e sull'inclusione. Pertanto, il "Sereni" propone metodologie didattiche innovative che possano stimolare gli studenti ad attivare i propri saperi rendendoli concreti, nonché a far emergere le "eccellenze". Si segue una didattica per competenze attenta ai processi di crescita dei giovani e capace di spostare l'apprendimento dal piano teorico a quello pratico (learning by doing), per favorire lo sviluppo delle capacità del saper fare in aderenza all'attuale bisogno di creare una più stretta connessione tra le conoscenze acquisite ed il contesto professionale. Sebbene il lavoro dei docenti, sovente, risulti faticoso per la burocratizzazione di alcuni processi e per la complessità della comunicazione in quanto tale, il loro incessante confronto e la loro fattiva collaborazione si dimostrano preziosi per il successo formativo e per poter concordare in modo unitario, all'interno del CdC, linee educative, regole di comportamento e modalità organizzative da applicare sistematicamente con coerenza e costanza.

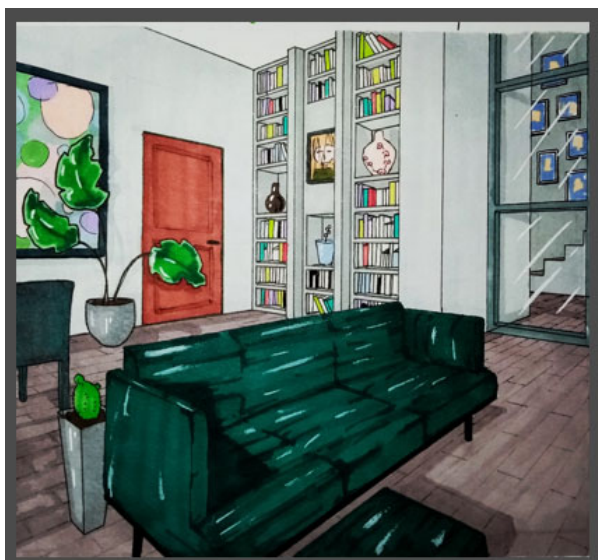
Cenni Storici : A partire dal 1° settembre 2014, a seguito di un'operazione di dimensionamento scolastico posta in essere dalla Provincia di Napoli, con nota AOOODRCA 5090 DEL

18/07/2014, tra l'I.T.C. "Emilio Sereni" e il Liceo Artistico di Cardito, nasce l'Istituto Scolastico d'Istruzione Superiore "E. Sereni" Afragola-Cardito. Fin dalla sua costituzione l'Istituto ha offerto la possibilità di iscriversi a diversi percorsi di studio e formazione: -Settore Economico NATD121019 (Indirizzi: Amministrazione, Finanza e Marketing/ Sistemi informativi per l'azienda -Turismo); -Settore Tecnologico NATD121019 (Indirizzo: Trasporti e Logistica- Conduzione del mezzo aereo); -Settore Professionale NARH121017 (Indirizzo:

Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera); -Settore Liceo Artistico NASL12101A (Indirizzi: Arti Figurative - Architettura e Ambiente - Grafica e Design).

2. IL PROFILO CULTURALE DA PERSEGUIRE

DESIGN



GRAFICA



2.1 PECUP dell'indirizzo di studi

Indirizzo Design

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- conoscere gli elementi costitutivi dei codici dei linguaggi grafici, progettuali e della forma;
- avere consapevolezza delle radici storiche e delle linee di sviluppo nei vari ambiti del design e delle arti applicate tradizionali;
- saper individuare le corrette procedure di approccio nel rapporto progetto-funzionalità -contesto, nelle diverse finalità relative a beni, servizi e produzione;
- saper identificare e usare tecniche e tecnologie adeguate alla definizione del progetto grafico, del prototipo e del modello tridimensionale;
- conoscere il patrimonio culturale e tecnico delle arti applicate;
- conoscere e sapere applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma

Indirizzo Grafica

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- conoscere gli elementi costitutivi dei codici dei linguaggi progettuali e grafici;
- avere consapevolezza delle radici storiche e delle linee di sviluppo nei vari ambiti della produzione grafica e pubblicitaria;
- conoscere e applicare le tecniche grafico-pittoriche e informatiche adeguate nei processi operativi;
- saper individuare le corrette procedure di approccio nel rapporto progetto- prodotto contesto, nelle diverse funzioni relative alla comunicazione visiva e editoriale;
- saper identificare e usare tecniche e tecnologie adeguate alla progettazione e produzione grafica;
- conoscere e sapere applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma grafico-visiva.

2.2 Quadro orario

PIANO STUDI LICEO ARTISTICO INDIRIZZO GRAFICA

	1°biennio		2°biennio		monoennio
	1°anno	2°anno	3°anno	4°anno	5°anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua straniera-Inglese	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica*	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali**	2	2	2	2	
Storia dell'arte	3	3	3	3	3
Discipline grafiche e pittoriche	4	4			
Discipline geometriche	3	3			
Discipline plastiche e scultoree	3	3			
Laboratorio artistico***	3	3			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica/alternative	1	1	1	1	1
TOTALE ORE	34	34	23	23	21
Attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo					
Laboratorio di grafica			6	6	8
Discipline grafiche			6	6	6
TOTALE ORE			12	12	14
TOTALE ORE COMPLESSIVO	34	34	35	35	35

PIANO STUDI LICEO ARTISTICO INDIRIZZO DESIGN

	1°biennio		2°biennio		monoennio
	1°anno	2°anno	3°anno	4°anno	5°anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua straniera-Inglese	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica*	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali**	2	2	2	2	
Storia dell'arte	3	3	3	3	3
Discipline grafiche e pittoriche	4	4			
Discipline geometriche	3	3			
Discipline plastiche e scultoree	3	3			
Laboratorio artistico***	3	3			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica/alternative	1	1	1	1	1
TOTALE ORE	34	34	23	23	21
Attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo					
Laboratorio di design			6	6	8
Discipline progettuali design			6	6	6
TOTALE ORE			12	12	14
TOTALE ORE COMPLESSIVO	34	34	35	35	35

Per entrambi gli indirizzi è prevista informatica al primo biennio.

** Biologia, Chimica, Scienze della Terra.

*** Chimica dei materiali.

**** Il laboratorio ha prevalentemente una funzione orientativa verso gli indirizzi attivi dal terzo anno e consiste nella pratica delle tecniche operative specifiche, svolte con criterio modulare quadrimestrale o annuale nell'arco del biennio, fra cui le tecniche audiovisive multimediali.

Il tempo scuola prevede la "Settimana Corta" dal lunedì al venerdì con esclusione del sabato. Nel corso del seguente anno scolastico 2021/2022, per il Liceo Artistico, plesso di Cardito la frequenza delle classi è stata suddivisa in attività in presenza e attività in dad. Nello specifico a partire dal 4 ottobre 2021, data in cui è entrato in vigore l'orario definitivo (circolare n. prot. 0007957 del 01-10-2021), 18 classi frequentano le lezioni in presenza e sette classi in dad. Ogni settimana sono state previste rotazioni dei corsi per fare in modo che ogni classe ruoti al massimo un giorno a settimana. L'organizzazione ha subito nel corso dell'anno ulteriori modifiche determinate dai lavori di ristrutturazione dell'edificio che ha comportato l'aumento delle classi in DAD durante il periodo febbraio/marzo.

Di seguito si riportano i quadri orari in presenza ed in DAD

ORARIO IN PRESENZA

ORA	INIZIO	FINE	DURATA
I	8.05	8.55	50 MINUTI
II	8.55	9.45	50 MINUTI
III	9.45	10.35	50 MINUTI
IV	10.35	11.25	50 MINUTI
V	11.25	12.15	50 MINUTI
VI	12.15	13.05	50 MINUTI
VII	13.05	13.55	50 MINUTI

ORARIO DA REMOTO

ORA	INIZIO	FINE	PAUSA	DURATA
I	8.05	8.45	10 MINUTI	40 MINUTI
II	8.55	9.35	10 MINUTI	40 MINUTI
III	9.45	10.25	10 MINUTI	40 MINUTI
IV	10.35	11.15	10 MINUTI	40 MINUTI
V	11.25	12.05	10 MINUTI	40 MINUTI
VI	12.15	12.55	10 MINUTI	40 MINUTI
VII	13.05	13.45	10 MINUTI	40 MINUTI

N.B. È previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.

3. IL CONSIGLIO DI CLASSE (CdC)

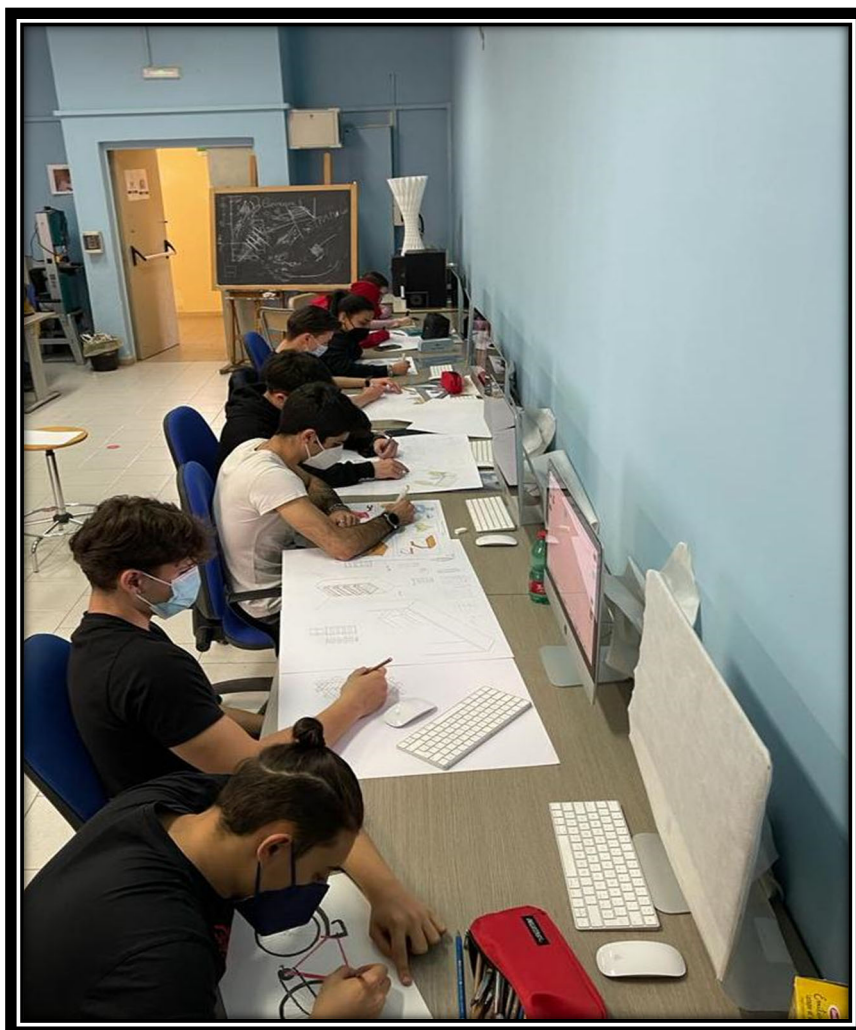
3.1 Elenco dei docenti componenti il Consiglio di Classe

MATERIA	DOCENTE	3°anno (SI NO)	4° anno (SI NO)	5° anno (SI NO)
LAB.DI GRAFICA	M. G.	NO	NO	SI
DISCIPLINE GRAFICHE	G. R.	SI	SI	SI
LABORATORIO DESIGN	N. M.	SI	SI	SI
DISCIPLINE PROGETTUALI DESIGN	F. G.	SI	SI	SI
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	P. G.	SI	SI	SI
STORIA	P. G.	SI	SI	SI
STORIA DELL'ARTE	C. A.	NO	SI	SI
MATEMATICA E FISICA	P. M. M.	NO	SI	SI
LINGUA E CULTURA INGLESE	C. A.	NO	NO	SI
FILOSOFIA	S. R.	SI	NO	SI
SCIENZE MOTORIE	F. C.	NO	NO	SI
RELIGIONE	Q. I. F.	SI	SI	SI

I.S.I.S. "E. SERENI AFRAGOLA-CARDITO"	DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO
--	--------------------------------

SOSTEGNO	L. G. F.	SI	SI	SI
SOSTEGNO	M. I.	NO	NO	SI
SOSTEGNO	G. G.	SI	SI	SI
SOSTEGNO	O. A.	SI	SI	SI
SOSTEGNO	R. I.	NO	NO	SI

LA CLASSE



4.1 Elenco degli alunni

Numero	Alunno	Docente referente
1	1	Prof. G. R. – Disc. grafiche.
2	2	Prof.ssa P. M. M.– Matematica e Fisica
3	3	Prof.ssa P. G. - Italiano e Storia
4	4	Prof.ssa P. M. M. – Matematica e Fisica
5	5	Prof. F. G. – Discipline Progettuali Design
6	6	Prof. G. R. Discipline Grafiche
7	7	Prof. N. M. Laboratorio di design
8	8	Prof.ssa P. G.– Italiano e Storia
9	9	Prof.ssa L. G. F. - Sostegno
10	10	Prof.ssa M. G. – Laboratorio di Grafica
11	11	Prof.ssa F. C. – Scienze Motorie
12	12	Prof.ssa M. G. – Laboratorio di Grafica
13	13	Prof.ssa C. A. - Inglese
14	14	Prof. F. G.- Discipline Progettuali Design
15	15	Prof. Q. I. F. – Religione Cattolica
16	16	Prof. N. M. – Laboratorio Design
17	17	Prof.ssa G. G. - Sostegno
18	18	Prof.ssa O. A. - Sostegno
19	19	Prof.ssa S. R. - Filosofia
20	20	Prof.ssa C. A. – Storia dell'Arte

Il docente coach è una figura organizzativa che è stata introdotta nell'anno scolastico 2019-2020 e svolge il ruolo di mentore dell'alunno a lui affidato. Esso, infatti, ha il compito di seguire l'alunno nel percorso di acquisizione degli apprendimenti.

4.2 Presentazione della classe

La classe V E-F articolata in due indirizzi: "Grafica" e "Design", si compone di 20 alunni di cui 9 maschi e 11 femmine. Il gruppo classe di Grafica è costituito da 12 alunni, mentre il gruppo di Design costituito da 8 alunni. Due alunni, uno di Grafica e uno di Design, usufruiscono di PEI semplificato riconducibile agli obiettivi minimi previsti dai programmi ministeriali, o comunque ad essi globalmente corrispondenti (ai sensi dell'O.M. n.90 del 2001, art. 15 comma 3), di cui si è ovviamente tenuto conto nello svolgimento di tutte le attività didattiche previste dal piano di studio.

Inizialmente formato da 27 alunni, provenienti da quattro diverse seconde, il gruppo classe ha perso cinque alunni al termine del terzo anno: quattro non frequentanti e uno ritirato, ed altri due al termine del quarto anno: una non scrutinata per le numerose assenze ed un altro ritirato.

Nelle classi a più indirizzi può capitare che tra i ragazzi si formino schieramenti molto definiti e poco collaborativi tra loro. In questo caso invece gli studenti hanno sempre apprezzato molto le occasioni di lavoro e di esperienza comune e ben operato nel caso di progetti condivisi. Anche i gruppi di amicizie più strette che si sono creati nel triennio superano la divisione dei due indirizzi e all'interno di questi gruppetti si sono instaurate dinamiche di reciproco supporto e sostegno nello studio.

Naturalmente, non sono mancate qua e là tensioni o incomprensioni soprattutto nei periodi in cui lo studio e l'impegno scolastico si faceva più intenso, ma nel complesso il clima relazionale tra compagni è sempre stato sereno.

Nell'arco del triennio, la classe, infatti, ha partecipato al dialogo educativo con un buon interesse, in un clima di cordialità e di collaborazione con i docenti, pur manifestando differenti livelli di curiosità intellettuale, di capacità di comunicazione e di competenze disciplinari.

Va infatti evidenziato che il percorso educativo-didattico e, più in generale formativo, si presenta diversificato per ritmi di apprendimento, capacità critiche e bagaglio esperienziale.

Un gruppo di alunni si è dimostrato particolarmente sensibile alle sollecitazioni dei docenti, partecipando in modo interessato e curioso, disponibile a lavori di ricerca e di approfondimento, conseguendo risultati

eccellenti, grazie all'impegno ed allo studio costante. Ad essi si affianca un secondo gruppo di allievi che ha sostanzialmente raggiunto gli obiettivi di apprendimento prefissati in maniera discreta dando buona prova di sé, dimostrando di aver assimilato nel complesso le competenze in maniera approfondita. Si registra infine un gruppo che mostra ancora qualche difficoltà in diverse discipline e nella capacità di assimilazione e rielaborazione critica dei contenuti, a causa di un impegno e una partecipazione piuttosto discontinui che non hanno permesso loro di sfruttare adeguatamente le capacità possedute e di non rendere possibile il pieno recupero di lacune preesistenti

Il 21 febbraio 2020, a fronte dell'emergenza coronavirus, le scuole sono state chiuse ed è stata attivata la DAD (Didattica a Distanza), la quale, pur non potendosi sostituire alla scuola reale, ha permesso per una parte di svolgere comunque lezioni partecipate negli incontri online, dall'altra ha portato gli studenti a lavorare necessariamente in modo autonomo sia per quanto riguarda la gestione dei tempi che il lavoro vero e proprio sui testi e con i materiali a disposizione. La DAD è proseguita anche per l'anno scolastico 2020/ 2021 e se da una parte ha consentito di mantenere un percorso didattico con gli alunni, dall'altro ha sicuramente destabilizzato gli alunni emotivamente più fragili impedendo di svolgere a pieno e nella giusta transazione didattica le UDA. La situazione contingente ha rallentato il processo di apprendimento e ha reso necessario talvolta, deviare dai contenuti meramente didattici per dare spazio in alcune occasioni ad un lavoro di supporto psicologico agli alunni. Nel complesso la DAD è stata affrontata con senso di responsabilità da quasi tutti i ragazzi che hanno, rispettato gli impegni che periodicamente i docenti richiedevano, riuscendo, così, a dimostrare senso di autonomia e maturità, facendosi trovare quasi sempre pronti, alle verifiche fissate.

Gli insegnanti si sono trovati a dover adattare materiali e metodologie per poter favorire l'apprendimento e il lavoro degli studenti a fronte di minor numero di ore in presenza, hanno provveduto alla rimodulazione in itinere della programmazione iniziale, semplificando le consegne e le modalità di verifica. Sono state comunque adottate le opportune strategie didattiche mirate non solo al recupero, che si è reso necessario soprattutto per un piccolo gruppo che aveva concluso il quarto anno con alcuni debiti formativi, ma anche alla valorizzazione delle eccellenze. Dal punto di vista comportamentale gli alunni della classe hanno sempre avuto un atteggiamento maturo, dimostrandosi educati e rispettosi nei confronti dei compagni e dei docenti.

Non si sono mai verificati episodi che abbiano reso necessari provvedimenti disciplinari.

Quanto agli alunni, tutelati dalla Legge 104, una ha svolto una Programmazione curricolare con obiettivi minimi (all'art. 15, comma 3, dell'O.M. n. 90 del 21 maggio.) per l'intero percorso scolastico; l'altro, ha svolto i primi due anni una Programmazione curricolare con obiettivi minimi, poi nell'anno scolastico 2019/2020, non avendo raggiunto gli obiettivi minimi programmati nel Pei è stata adottata per lui una

programmazione differenziata. (O.M.90 del 21/5/01, art.15, comma 4 e 5) Nonostante la programmazione differenziata l'alunno ha sempre svolto, gli anni successivi, gli stessi argomenti della classe in forma ridotta e semplificata, ma la didattica a distanza, non ha reso possibile evidenziare i notevoli progressi raggiunti dall'allievo. In seguito, grazie all'impegno ed alla frequenza più assidua, , all'acquisizione di un maggiore senso critico delle azioni, ad una maggiore autonomia nella gestione del tempo e nell'organizzazione dei compiti e dei materiali scolastici, nonché al miglioramento della partecipazione alle attività , il Consiglio di Classe, durante la seduta del 08-09-2021, ha deciso di adottare per l'alunno una Programmazione curriculare con obiettivi minimi (all'art. 15, comma 3, dell'O.M. n. 90 del 21 maggio.)

4.3 Descrizione degli obiettivi raggiunti

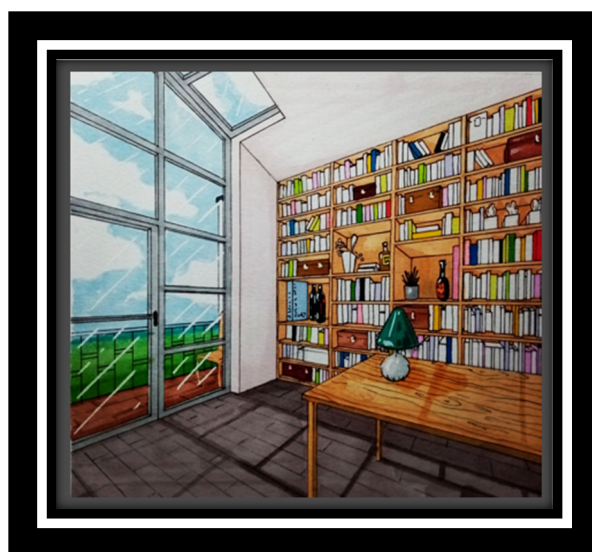
Per gli obiettivi raggiunti, si rimanda alle UDA svolte e allegate.

4.4 Relazioni finali dei docenti

La classe e i suoi elementi conoscitivi sono descritti tenuto conto delle relazioni finali dei docenti che sono allegati al presente documento.



5.1 PERCORSI SVOLTI



5.1 Indicazioni relative alla DAD

Quest'anno scolastico le attività si sono svolte in presenza, la didattica a distanza, come deliberato nel Collegio dei Docenti del 1 settembre 2021, è stata utilizzata per brevi periodi e soprattutto per sopperire al giorno di rotazione della classe affinché gli alunni non perdessero ore di lezione. Tutte le attività didattiche, sincrone e asincrone, si sono svolte attraverso la piattaforma di **Google G Suite for Education**, secondo un orario prestabilito e gli allievi hanno partecipato con costanza alle lezioni programmate.

5.2 Le unità di apprendimento (UdA)

TITOLI UdA	DISCIPLINE COINVOLTE
Arte e Natura	Italiano, Storia, Filosofia, Storia dell'Arte, Inglese, Matematica e Fisica, Discipline progettuali architettura, Discipline progettuali design, Laboratorio architettura, Laboratorio di design.
Il Novecento: il secolo del cambiamento	Italiano, Storia, Filosofia, Storia dell'Arte, Inglese, Matematica e Fisica, Discipline progettuali architettura, Discipline progettuali design, Laboratorio architettura, Laboratorio di design..
1.Lo sport, le regole e il fair Play 2. Salute, benessere, sicurezza e prevenzione 3. Relazione con l'ambiente naturale e tecnologico	Scienze Motorie

I.S.I.S. "E. SERENI AFRAGOLA-CARDITO"	DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO
--	--------------------------------

Ed. Civica: Avvicinamento responsabile e consapevole al do del lavoro	Italiano, Storia, Filosofia, Storia dell'Arte, Inglese, Matematica e Fisica, Discipline progettuali design, Discipline grafiche, Laboratorio di design, Laboratorio di grafica , Scienze motorie e sportive.
--	--

5.3 Percorsi PCTO

Si fa riferimento alle progettualità presenti sul sito ed ai percorsi di PCTO allegati.
Ogni alunno presenterà una relazione sul percorso svolto

5.4 Percorsi di Cittadinanza e Costituzione

Le attività didattiche sono state impostate con il fine di favorire la crescita della persona sotto il profilo, personale e civile. I docenti hanno pertanto lavorato con l'intento di sviluppare il senso di consapevolezza degli studenti e di potenziarne lo spirito di responsabilità. Il percorso attivato negli anni precedenti può considerarsi propedeutico all'acquisizione delle competenze di Educazione civica del quinto anno e si è articolato sugli incontri svolti e su tematiche di ordine generale relative a Stato, cittadino e società inserite di volta in volta negli argomenti di storia e di attualità trattati. Il percorso di Educazione Civica è stato sviluppato in un totale di 33 ore suddivise tra i docenti di classe sulla base degli obiettivi di apprendimento, dei contenuti e delle scansioni orarie indicate nella programmazione (Vedi UDA allegata). Il consiglio di classe ha realizzato, in coerenza con gli obiettivi del PTOF e della O.M. 65 del 14 marzo 2022, l' Unità di Apprendimento. "Avvicinamento responsabile e consapevole degli studenti al mondo del lavoro" svolta durante l'anno scolastico, per l'acquisizione delle competenze di Educazione Civica. Ciascun docente, al termine dello sviluppo del proprio nucleo tematico, ha deciso se verificare o meno il raggiungimento degli obiettivi attesi. Nel caso sia stato deciso di verificare gli obiettivi è stata somministrata una verifica orale o scritta, ed è stata assegnata una valutazione parziale. Per valutare gli esiti formativi, i docenti hanno tenuto conto dei seguenti indicatori: • l'interesse suscitato negli allievi;

- le capacità di attenzione dimostrate;
- il raggiungimento dei specifici obiettivi modulari;

Al termine del pentamestre e del trimestre, per l'attribuzione del voto finale è stata fatta una media delle varie valutazioni registrate dai diversi insegnanti.

5.5 Percorsi di recupero e/o di potenziamento

Durante l'anno non sono stati attivati percorsi di recupero promossi dall'Istituto, ma ciascun docente ha provveduto, in itinere, a finalizzare la propria azione didattica anche verso il recupero di quelle competenze risultate ancora inadeguate ma, nello stesso tempo, a non tralasciare il potenziamento di quelle che risultavano già raggiunte.

5.6 Percorsi di insegnamento di una disciplina con metodologia CLIL

Per quanto riguarda l'attivazione di un insegnamento CLIL, si precisa che: non essendoci all'interno del Consiglio della classe 5E/F alcuna risorsa per attivare tale insegnamento, l'accertamento di una disciplina non linguistica non può essere inserita all'interno del colloquio dell'Esame di Stato

5.7 Percorsi per alunni BES

Il Consiglio di classe ha elaborato n. 2 (due) PEI (art. 15 comma 3 O. M. n. 90 del 21/05/2021) allegati al presente documento.

5.8 Altri percorsi

Durante il triennio gli alunni hanno partecipato a varie iniziative, tra cui:

A.S.2019-2020

- "Cineforum al Sereni" Teatro Gelsomino - Visione del film "La signora dello zoo di Varsavia" inerente al tema dell'Olocausto

A.S.2020-2021

- Progetto Adotta Scienze e Arte

A.S.2021-2022

- Partecipazione progetto "**Uniti per la crescita dei giovani: sinergia a confronto**" - **SCUOLA VIVA IN QUARTIERE** por Campania fse 2014-2020- azione 3 "laboratorio "**le arti visive: fumetto concept design e graphic design**" con stage finale in Toscana 3 giorni
- Partecipazione alle attività di Verticalizzazione/Orientamento
- Partecipazione all'incontro organizzato dall'Associazione "LIBERA contro le mafie" al Liceo Brunelleschi di Afragola
- Partecipazione al progetto "Milite Ignoto"
- Partecipazione workshop "Accademia italiana arte-moda-design"
- Partecipazione workshop "Naba-Nuova Accademia di belle arti"
- Partecipazione workshop "Orienta sud" (attività di orientamento universitario)
- Partecipazione PROGETTO "SOTTO UN ARCOBALENO DI LUCE"- Laboratorio di scenografia
- Mostra Van Gogh Palazzo Fondi
- Visita guidata Napoli centro storico

5.9. Simulazione prima prova scritta

Le simulazioni della prima prova scritta sono state effettuate i giorni 29-03-2022 e il 26-04-2022
Tracce svolte

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA B

ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Il tentativo di realizzare i diritti umani è continuamente rimesso in discussione. Le forze che si oppongono alla loro realizzazione sono numerose: regimi autoritari, strutture governative soverchianti e onnicomprensive, gruppi organizzati che usano la violenza contro persone innocenti e indifese, più in generale, gli impulsi aggressivi e la volontà di predominio degli uomini che animano quelle strutture e quei gruppi. Contro tutti questi «nemici», i diritti umani stentano ad alzare la loro voce.

Che fare dunque? Per rispondere, e non con una semplice frase, bisogna avere chiaro in mente che i diritti umani sono una grande conquista dell'*homo societatis* sull'*homo biologicus*. Come ha così bene detto un grande biologo francese, Jean Hamburger, niente è più falso dell'affermazione secondo cui i diritti umani sono «diritti naturali», ossia coesenziali alla natura umana, connaturati all'uomo. In realtà, egli ha notato, l'uomo come essere biologico è portato ad aggredire e soverchiare l'altro, a prevaricare per sopravvivere, e niente è più lontano da lui dell'altruismo e dell'amore per l'altro: «niente eguaglia la crudeltà, il disprezzo per l'individuo, l'ingiustizia di cui la natura ha dato prova nello sviluppo della vita». Se «l'uomo naturale» nutre sentimenti di amore e di tenerezza, è solo per procreare e proteggere la ristretta cerchia dei suoi consanguinei. I diritti umani, sostiene Hamburger, sono una vittoria dell'io sociale su quello biologico, perché impongono di limitare i propri impulsi, di rispettare l'altro: «il concetto di diritti dell'uomo non è ispirato dalla legge naturale della vita, è al contrario ribellione contro la legge naturale».

Se è così, e non mi sembra che Hamburger abbia torto, non si potrà mai porre termine alla tensione tra le due dimensioni. E si dovrà essere sempre vigili perché l'io biologico non prevalga sull'io sociale. Ne deriva che anche una protezione relativa e precaria dei diritti umani non si consegue né in un giorno né in un anno: essa richiede un arco di tempo assai lungo. La tutela internazionale dei diritti umani è come quei fenomeni naturali – i movimenti tellurici, le glaciazioni, i mutamenti climatici – che si producono impercettibilmente, in lassi di tempo che sfuggono alla vita dei singoli individui e si misurano nell'arco

di generazioni. Pure i diritti umani operano assai lentamente, anche se – a differenza dei fenomeni naturali – non si dispiegano da sé, ma solo con il concorso di migliaia di persone, di Organizzazioni non governative e di Stati. Si tratta, soprattutto, di un processo che non è lineare, ma continuamente spezzato da ricadute, imbarbarimenti, ristagni, silenzi lunghissimi. Come Nelson Mandela, che ha molto lottato per la libertà, ha scritto nella sua *Autobiografia*: «dopo aver scalato una grande collina ho trovato che vi sono ancora molte più colline da scalare».

Antonio CASSESE, *I diritti umani oggi*, Economica Laterza, Bari 2009 (prima ed. 2005), pp, 230-231

Antonio Cassese (1937-2011) è stato un giurista, esperto di Diritto internazionale.

Comprensione e analisi

1. Riassumi il testo mettendo in evidenza la tesi principale e gli argomenti addotti.
2. Nello svolgimento del discorso viene introdotta una contro-tesi: individuala.
3. Sul piano argomentativo quale valore assume la citazione del biologo francese, Jean Hamburger?
4. Spiega l'analogia proposta, nell'ultimo capoverso, fra la *tutela internazionale dei diritti umani* e i *fenomeni naturali* impercettibili.
5. La citazione in chiusura da Nelson Mandela quale messaggio vuole comunicare al lettore?

Produzione Esprimi il tuo giudizio in merito all'attualità della violazione dei diritti umani, recentemente ribadita da gravissimi fatti di cronaca. Scrivi un testo argomentativo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso, che puoi, se lo ritieni utile, suddividere in paragrafi.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA C

RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITA'

La nostalgia fa parte della vita, come ne fa parte la memoria, della quale la nostalgia si nutre sulla scia dei ricordi che non dovremmo mai dimenticare, e che ci aiutano a vivere. Non c'è vita che non possa non essere attraversata dai sentieri talora luminosi e talora oscuri della nostalgia, e delle sue emozioni sorelle, come la malinconia, la tristezza, il rimpianto, il dolore dell'anima, la gioia e la letizia ferite, e sono molte le forme che la nostalgia assume nelle diverse stagioni della nostra vita. Andare alla ricerca delle emozioni, delle emozioni perdute, e la nostalgia ne è emblematica testimonianza, è compito di chiunque voglia conoscere le sconfinite aree dell'interiorità, e delle emozioni che ne fanno parte. Non dovremmo vivere senza una continua riflessione sulla storia della nostra vita, sul passato che la costituisce, e che la nostalgia fa rinascere, sulle cose che potevano essere fatte, e non lo sono state, sulle occasioni perdute, sulle cose che potremmo ancora fare, e infine sulle ragioni delle nostre nostalgie e dei nostri rimpianti. Non solo è possibile invece, ma è frequente, che si voglia sfuggire all'esperienza e alla conoscenza di quello che siamo stati nel passato, e di quello che siamo ora.

La nostalgia ha come sua premessa la memoria che ne è la sorgente. Se la memoria è incrinata, o lacerata, dalle ferite che la malattia, o la sventura, trascina con sé, come sarebbe mai possibile riconoscere in noi le tracce della nostalgia? Dalla memoria emozionale, certo, dalla memoria vissuta, sgorgano le sorgenti della nostalgia, e non dalla memoria calcolante, dalla memoria dei nomi e dei numeri, che nulla ha a che fare con quella emozionale; ma il discorso, che intende riflettere sul tema sconfinato della memoria, mirabilmente svolto da sant'Agostino nelle *Confessioni*, ha bisogno di tenerne presenti la complessità e la problematicità.

Eugenio BORGNA, *La nostalgia ferita*, Einaudi, Torino 2018, pp. 67-69

Eugenio Borgna, psichiatra e docente, in questo passo riflette sulla nostalgia. A qualunque età si può provare nostalgia di qualcosa che si è perduto: di un luogo, di una persona, dell'infanzia o dell'adolescenza, di un amore, di un'amicizia, della patria. Non soffocare «le emozioni perdute», testimoniate dalla nostalgia, consente di scandagliare l'interiorità e di riflettere sulla «storia della nostra vita», per comprendere chi siamo stati e chi siamo diventati.

Condividi le riflessioni di Borgna? Pensi anche tu che la nostalgia faccia parte della vita e che ci aiuti a fare i conti continuamente con la complessità dei ricordi e con la nostra storia personale?

Sostieni con chiarezza il tuo punto di vista con argomenti ricavati dalle tue conoscenze scolastiche ed extrascolastiche e con esemplificazioni tratte dalle tue esperienze di vita.

Puoi articolare la struttura della tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima in una sintesi coerente il contenuto.

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA C

***RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU
TEMATICHE DI ATTUALITA'***

«Bisogna proporre un fine alla propria vita per viver felice. O gloria letteraria, o fortune, o dignità, una carriera in somma. Io non ho potuto mai concepire che cosa possano godere, come possano viver quegli scioperati e spensierati che (anche maturi o vecchi) passano di godimento in godimento, di trastullo in trastullo, senza aversi mai posto uno scopo a cui mirare abitualmente, senza aver mai detto, fissato, tra se medesimi: a che mi servirà la mia vita? Non ho saputo immaginare che vita sia quella che costoro menano, che morte quella che aspettano. Del resto, tali fini vaglion poco in sé, ma molto vagliono i mezzi, le occupazioni, la speranza, l'immaginarseli come gran beni a forza di assuefazione, di pensare ad essi e di procurarli. L'uomo può ed ha bisogno di fabbricarsi esso stesso de' beni in tal modo.»

G. LEOPARDI, *Zibaldone di pensieri*, in *Tutte le opere*, a cura di W. Binni, II, Sansoni, Firenze 1988, p. 4518,3

La citazione tratta dallo Zibaldone di Leopardi propone una sorta di "arte della felicità": secondo Leopardi la vita trova significato nella ricerca di obiettivi che, se raggiunti, ci immaginiamo possano renderci felici. Rinunciando a questa ricerca, ridurremmo la nostra esistenza a "nuda vita" fatta solo di superficialità e vuotezza. Ritieni che le parole di Leopardi siano vicine alla sensibilità giovanile di oggi? Rifletti al riguardo facendo riferimento alle tue esperienze, conoscenze e letture personali. Puoi eventualmente articolare la tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA A

ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

Giovanni Pascoli, *Patria*

Sogno d'un dí d'estate.

Quanto scampanellare
tremulo di cicale!
Stridule pel filare
moveva il maestrale le
foglie accartocciate.

Scendea tra gli olmi il sole
in fascie polverose: erano in
ciel due sole nuvole, tenui,
róse¹: due bianche
spennellate

in tutto il ciel turchino.

Siepi di melograno,
fratte di tamerice², il
palpito lontano d'una
trebbiatrice, l'*angelus*
argentino³...

dov'ero? Le campane mi
dissero dov'ero, piangendo,
mentre un cane latrava al

¹ corrose

² cespugli di tamerici (il singolare è motivato dalla rima con *trebbiatrice*)

³ il suono delle campane che in varie ore del giorno richiama alla preghiera (*angelus*) è nitido, come se venisse prodotto dalla percussione di una superficie d'argento (*argentino*).

forestiero, che andava a capo chino.

Il titolo di questo componimento di Giovanni Pascoli era originariamente *Estate* e solo nell'edizione di *Myricae* del 1897 diventa *Patria*, con riferimento al paese natio, San Mauro di Romagna, luogo sempre rimpianto dal poeta.

Comprensione e analisi

1. Individua brevemente i temi della poesia.
2. In che modo il titolo «Patria» e il primo verso «Sogno d'un dí d'estate» possono essere entrambi riassuntivi dell'intero componimento?
3. La realtà è descritta attraverso suoni, colori, sensazioni. Cerca di individuare con quali soluzioni metriche ed espressive il poeta ottiene il risultato di trasfigurare la natura, che diventa specchio del suo sentire.
4. Qual è il significato dell'interrogativa "dov'ero" con cui inizia l'ultima strofa?
5. Il ritorno alla realtà, alla fine, ribadisce la dimensione estraniata del poeta, anche oltre il sogno. Soffermati su come è espresso questo concetto e sulla definizione di sé come "forestiero", una parola densa di significato.

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

Interpretazione

Il tema dello sradicamento in questa e in altre poesie di Pascoli diventa l'espressione di un disagio esistenziale che travalica il dato biografico del poeta e assume una dimensione universale. Molti testi della letteratura dell'Ottocento e del Novecento affrontano il tema dell'estraneità, della perdita, dell'isolamento dell'individuo, che per vari motivi e in contesti diversi non riesce a integrarsi nella realtà e ha un rapporto conflittuale con il mondo, di fronte al quale si sente un "forestiero". Approfondisci l'argomento in base alle tue letture ed esperienze.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA C

**RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU
TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

[...] Nelle nostre società, la popolazione non manca di desideri di consumo: questi sono immensi e continuamente alimentati dalla pubblicità; sono i mezzi finanziari degli individui che mancano per accedere ai divertimenti disponibili. La rivendicazione dei salariati, che si esprime molto più in domanda di salario che in domanda di riduzione di tempo di lavoro, può essere interpretata in questo modo: essi vogliono più denaro per meglio utilizzare il tempo libero. [...] I fortunati che hanno un bilancio sufficiente al consumo normale di questi svaghi non per questo se la caveranno a buon mercato perché avranno a loro disposizione beni ludici concepiti per strati sociali che dispongono di redditi più elevati. Proveranno anch'essi un sentimento di frustrazione per non poterli consumare a loro volta. [...] Il paradosso è proprio quello che segue: si dispone di possibilità di accesso ai beni del tempo libero tanto maggiori quanto più si lavora. [...] Questa società del tempo libero, così come ci è promessa, ha un prezzo talmente alto in termini di consumo di ricchezza che resta confinata alle classi medie dei paesi ricchi. Il che vieta la possibilità di realizzare il sogno del secolo dei Lumi: l'accesso di tutti gli uomini ai beni comuni. [...]

D. MOTHÉ, *L'utopia del tempo libero*, Bollati Boringhieri, Torino 1998, pp. 32-33, 68-69, 92.

La citazione proposta, tratta dal saggio di D. Mothé *L'utopia del tempo libero*, presenta alcuni dei paradossi della fruizione del tempo libero nella società contemporanea. Rifletti su queste tematiche e confrontati anche in maniera critica con la tesi espressa nell'estratto, facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali, alla tua sensibilità.

Articola la struttura della tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presenta la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima in una sintesi coerente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

PROVA SCRITTA PER L'ESAME DI STATO 2022

PRIMA PROVA SCRITTA

Tipologia B. Analisi e produzione di un testo argomentativo

(Ambito storico)

Gino Strada, La guerra piace a chi non la conosce (*Una persona alla volta*, Feltrinelli, Milano, 2022)

Gino Strada (Sesto S. Giovanni 1948 – Rouen, 2021), medico ha fondato l'organizzazione umanitaria Emergency. Il suo ultimo libro è uscito postumo.

La guerra è morti, e ancora di più feriti, quattro feriti per ogni morto, dicono le statistiche. I feriti sono il "lavoro incompiuto" della guerra, coloro che la guerra ha colpito ma non è riuscita a uccidere: esseri umani che soffrono, emanano dolore e disperazione. Li ho visti, uno dopo l'altro, migliaia, sfilare nelle sale operatorie. Guardarne le facce e i corpi sfigurati, vederli morire, curare un ferito dopo l'altro mi ha fatto capire che sono loro l'unico contenuto della guerra. Lo stesso in tutti i conflitti. (...)

"La guerra piace a chi non la conosce", scrisse 500 anni fa l'umanista e filosofo Erasmo da Rotterdam. Per oltre trent'anni ho letto ed ascoltato bugie sulla guerra. Che la motivazione – o spesso la scusa – per una guerra fosse sconfiggere il terrorismo o rimuovere un dittatore, oppure portare libertà e democrazia, sempre me la trovo davanti nella sua unica verità: le vittime. (...)

C'è stato, nel secolo più violento della storia umana, un mutamento della guerra e dei suoi effetti. I normali cittadini sono diventati le vittime della guerra – il suo risultato concreto – molto più dei combattenti.

Il grande macello della Prima guerra mondiale è stato un disastro molto più ampio di quanto si sarebbe potuto immaginare al suo inizio. Una violenza inaudita. Settanta milioni di giovani furono mandati a massacrarsi al fronte, più di 10 milioni di loro non tornarono a casa. Per la prima volta vennero usate armi chimiche, prima sulle trincee nemiche. Poi sulla popolazione. Circa tre milioni di civili persero la vita per atti di guerra, altrettanti morirono di fame, di carestia, di epidemie.

Trenta anni dopo, alla fine della Seconda guerra mondiale, i morti furono tra i 60 e i 70 milioni. Quest'incertezza sulla vita o la morte di 10 milioni di persone è la misura del mattatoio che si con
Gli uomini e le donne di quel tempo conobbero l'abisso dell'Olocausto e i bombardamenti aerei sulle città. Era l'*area bombing*, il bombardamento a tappeto di grandi aree urbane, Londra, Dresda, Amburgo, Tokyo... Non esisteva più un bersaglio militare, un nemico da colpire: il nemico era la gente che pagava un prezzo sempre più alto (...). E poi le bombe atomiche su Hiroshima e Nagasaki, che cambiarono la storia del mondo: l'uomo aveva creato la possibilità dell'autodistruzione

COMPRENSIONE E ANALISI

1. Quale tesi viene sostenuta dal fondatore di Emergency?
2. Quale giudizio sul Novecento viene emesso nel testo?
3. Quali immagini vengono associate alla guerra?

4. Esistono secondo quanto si ricava dal testo effetti indotti dalle guerre?
5. Quale funzione hanno i dati riportati da Gino Strada?

PRODUZIONE

Sulla base delle parole di Gino Strada, delle tue conoscenze e della cronaca dei nostri giorni, rifletti sulla barbarie della guerra e sui suoi effetti sulle popolazioni coinvolte nelle aree dei molti conflitti ancora oggi in corso.

5.10 Simulazione seconda prova scritta

Non sono state effettuate simulazione della seconda prova scritta

6. Le indicazioni per l'Esame di Stato

L'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione a.s. 2021/2022, è disciplinato dall'O.M. n. 65/2022, emanata ai sensi dell'articolo 1, comma 956, della legge n. 234/2021 e dell'articolo 1 del DL n. 22/2020 convertito in legge n. 41/2020

L'esame, in base a quanto disposto dall'O.M. summenzionata, consiste in tre prove:

1. Prima prova scritta nazionale di italiano
2. Seconda prova scritta di Discipline grafiche/Discipline progettuali design (prova predisposta da tutti i docenti operanti nella scuola titolari delle discipline in oggetto della prova medesima);
3. Colloquio

L'ordinanza ministeriale ha introdotto un nuovo sistema di credito e voti. Le prove dell'esame varranno in tutto 50 punti così come i crediti del triennio che dovranno essere convertiti mediante la tabella di conversione fornita da M.I.

I voti delle prove saranno così suddivisi:

- 15 punti per la prima prova
- 10 punti per la seconda
- 25 punti per il colloquio

Allegato C

Tabella 1
Conversione del credito scolastico complessivo

Punteggio in base 40	Punteggio in base 50
21	26
22	28
23	29
24	30
25	31
26	33
27	34
28	35
29	36
30	38
31	39
32	40
33	41
34	43
35	44
36	45
37	46
38	48
39	49
40	50

Tabella 2
Conversione del punteggio della prima prova scritta

Punteggio in base 20	Punteggio in base 15
1	1
2	1.50
3	2
4	3
5	4
6	4.50
7	5
8	6
9	7
10	7.50
11	8
12	9
13	10
14	10.50
15	11
16	12
17	13
18	13.50
19	14
20	15

Tabella 3
Conversione del punteggio della seconda prova scritta

Punteggio in base 20	Punteggio in base 10
1	0.50
2	1
3	1.50
4	2
5	2.50
6	3
7	3.50
8	4
9	4.50
10	5
11	5.50
12	6
13	6.50
14	7
15	7.50
16	8
17	8.50
18	9
19	9.50
20	10

7. ALLEGATI

- Le relazioni finali dei docenti;
- Le UdA svolte;
- PEI;
- PDP;
- Percorsi PCTO (ex ASL);
- Elenco dei percorsi di Cittadinanza e Costituzione ;
- Griglie prima prova scritta;
- Griglia seconda prova scritta;
- Griglia Ministeriale di Valutazione del Colloquio;
- Verbale del Consiglio di Classe dello scrutinio finale;
- Altri documenti.